



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Ipotesi di accordo integrativo per l'individuazione delle famiglie professionali in attuazione dell'ordinamento professionale previsto dal CCNL del 9 maggio 2022

Relazione illustrativa

Modulo 1

Data di sottoscrizione		20 luglio 2023	
Periodo temporale di vigenza		A decorrere dall'esercizio 2023	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Emma Stea/ Direttore Direzione generale risorse umane e acquisti/ Presidente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):CGIL, CISL, UIL, CONFSAL/UNSA; CONFINTESA,FLP, USB, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, CONFINTESA, RSU	
Soggetti destinatari		Personale di ruolo in servizio presso il Ministero	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Individuazione delle famiglie professionali in attuazione dell'art. 13, comma 3 del CCNL 2019/2021	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il presente accordo è inviato all'Organo di controllo interno per la dovuta certificazione SI	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI
			E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009: SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI	
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?: In corso di validazione	

Modulo 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto.

L’Ipotesi di Accordo integrativo, sottoscritto in data 20 luglio 2023, ha definito il nuovo ordinamento del personale del Ministero, in conformità con quanto previsto dal Titolo III del CCNL 2019/2021, ed in particolare dall’articolo 13, comma 3.

In conformità con le vigenti disposizioni contrattuali, sono stati convocati, in qualità di soggetti titolari della contrattazione integrativa di sede unica, i rappresentanti della RSU e i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del citato CCNL del 9 maggio 2022 per il triennio 2019/2021.

L’articolo unico dell’Ipotesi, oltre ad approvare lo schema di Declaratoria condiviso dalle Parti, precisa che in fase di prima applicazione il personale neoassunto in qualità di vincitore dei concorsi di recente espletamento, verrà inserito nelle Famiglie Amministrativa e Tecnica, istituite con la predetta Declaratoria, sulla base delle competenze richieste per la procedura concorsuale di riferimento.

L’impianto approvato prevede, dunque, la creazione di due Famiglie professionali, di seguito indicate, all’interno delle quali possono essere ricondotte le professionalità necessarie al Ministero per il conseguimento della mission e degli obiettivi ad esso attribuiti:

- **Famiglia delle professionalità giuridico-amministrative-economiche e della comunicazione**
- **Famiglia Tecnica**

Viene, altresì, prevista l’istituzione dell’**Area delle elevate professionalità**, in attuazione dell’ordinamento professionale previsto dal citato CCNL 2019/2021.

Le Famiglie individuate da un lato definiscono l’attuale composizione dell’organico presente nel Ministero e dall’altro offrono la possibilità di disegnare il quadro di competenze, conoscenze e professionalità di cui, in un prossimo futuro, sarà essenziale avvalersi per il perseguimento delle finalità attribuite a questa Amministrazione.

La ripartizione in due Famiglie è volta a consentire una maggiore flessibilità nella classificazione del personale, evitando un sistema rigido costruito su figure professionali, e relative competenze, molto specifiche e dettagliate, utilizzando due macroaree che al loro interno possono contenere vari ambiti di conoscenze.

Una impostazione che appare senza dubbio conforme a quanto indicato dall’art. 13 del vigente CCNL 2019/2021 che vede il sistema di classificazione *“improntato a criteri di flessibilità funzionali alle esigenze proprie dei differenti modelli organizzativi...”*.

A tal proposito, è stato inserito nello schema di Declaratoria un elenco esemplificativo, non esaustivo, dei vari ambiti professionali rientranti nelle rispettive Famiglie.

Il sistema di classificazione in argomento è stato definito in esito ad un lungo e approfondito lavoro preliminare, svolto con il contributo di tutte le Direzioni del Ministero, che è stato successivamente esaminato e discusso in sede di contrattazione integrativa dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale firmatarie del presente Accordo.

La Declaratoria contiene, in primo luogo, una tabella riepilogativa che riporta le tre Aree di appartenenza riferite alla precedente classificazione, le tre nuove Aree (Operatori, Assistenti, Funzionari, Elevate Professionalità) riferite al CCNL 2019/2021 e, all’interno di ciascuna nuova Area, le Famiglie professionali di nuova attribuzione, nelle quali, ai sensi dell’art. 18, comma 2, del CCNL 2019/2021, confluiscono i profili professionali definiti sulla base del precedente ordinamento professionale.

Nella Declaratoria, per ciascuna Famiglia individuata, sono state definite, per ogni Area di inquadramento, compresa l’Area delle Elevate professionalità, le competenze, in termini di

conoscenze, capacità e responsabilità, in coerenza con le specifiche professionali descritte nell'Allegato A del vigente CCNL, ed è stata inserita una proposta esemplificativa degli ambiti di impiego con la descrizione di attività, compiti e processi, nell'intento di fornire una illustrazione più completa e analitica.

In conformità con il soprarichiamato Allegato A del CCNL 2019/2021, vengono riportati anche i requisiti per l'accesso, che, oltre ai previsti livelli di Laurea, per **l'Area Funzionari** possono includere anche eventuali ulteriori titoli o abilitazioni, normativamente prescritti per i compiti assegnati, nonché la conoscenza di una lingua straniera, mentre per **l'Area EP** possono richiedere anche l'esperienza lavorativa in funzioni che prevedano l'iscrizione ad albi professionali.

Da ultimo, lo schema provvede a indicare la confluenza dei profili professionali e delle fasce retributive della precedente classificazione nel nuovo sistema professionale.

In merito ai risultati attesi dalla sottoscrizione dell'Ipotesi in argomento, si evidenzia che il nuovo modello classificatorio del personale, in attuazione di quanto disposto dal vigente CCNL 2019/2021, consentirà una gestione più agile e flessibile del personale, valorizzandone la professionalità con l'inserimento in ruoli più adatti al percorso formativo svolto e alle effettive conoscenze ed esperienze acquisite.

L'articolazione in due macrofamiglie, nel cui ambito possono essere ricomprese le differenti figure professionali ad oggi richieste ed impiegate nelle attività di competenza degli uffici ministeriali, risponde in modo efficace alle attuali esigenze dell'Amministrazione, concedendo, peraltro, un ampio margine per l'inserimento di ulteriori professionalità.

Tale classificazione, infatti, propone un impianto aperto alle future esigenze di una moderna amministrazione pubblica che, nel caso di questo Ministero, stante l'attuale emergenza ambientale, climatica ed energetica, sarà impegnato in modo crescente nella soluzione di problematiche che richiedono professionalità e competenza di un livello sempre più elevato.

Le Parti hanno, pertanto, ritenuto che una classificazione in due Famiglie possa risultare più idonea a rappresentare l'attuale composizione dell'organico ministeriale, consentendo altresì di includere, anche attraverso eventuali future procedure per l'acquisizione di nuovo personale, figure professionali al momento non previste.

Dott.ssa Emma Stea